



---

**CONCORDATO PREVENTIVO “LOMBRICOLTURA CORTONESE SRL”**

**con sede in Cortona (AR) Fraz. Camucia Località S. Lorenzo Macchia  
della Madonna**

**Decreto di omologa del 29/1/2013 depositato il 9/2/2013 C.P. n.  
18/2011**

---

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI AREZZO**

**CANCELLERIA FALLIMENTARE**



I sottoscritti Dr. Marco Rossi, liquidatore Giudiziale del concordato preventivo Lombricoltura Cortonese Srl

**PREMESSO CHE**

- la in occasione delle precedenti tre tentativi di vendita dei beni mobili di proprietà della società, il Lotto n. 1, costituito da autoveicoli e automezzi, è rimasto invenduto;
- che il prezzo base d'asta dell'ultimo tentativo di vendita era di € 4.960;
- che il liquidatore ha ricevuto un'offerta irrevocabile per l'acquisto dei beni del Lotto n. 1 per € 2.000,00 IVA inclusa;
- che in considerazione del fatto che trattasi di mezzi ormai obsoleti, fermi da anni e difficilmente vendibili, l'offerta pervenuta appare congrua;
- che gli organi della procedura hanno dato il loro parere favorevole a procedere alla vendita da attuarsi nelle forme della **raccolta di**

**offerta migliorativa sulla base dell'offerta già ricevuta di € 2.000 IVA inclusa.**

Tutto quanto considerato il Liquidatore

**RENDE NOTO**

che sono in vendita, ai sensi dell'art. 107 L.F., i beni più avanti descritti con la forma della vendita senza incanto da effettuarsi presso lo studio professionale del Curatore dott. Marco Rossi posto in Arezzo, in Via Montefalco n. 38, per il **giorno 2 maggio 2019 alle ore 10,00.**

Per quanto riguarda la descrizione dei beni si fa riferimento all'inventario e alla perizia di stima predisposta dal perito geom. Andrea Gori, visibile sui siti *AstaLegale.Net, Aste Immobili .it, Portale Aste.com, Tribunale.Arezzo.it*

Il prezzo base dell'offerta è di **€ 2.000,00 IVA inclusa**



Per il realizzo dei beni compresi nel lotto Unico, si dispone il ricorso ad una procedura competitiva organizzata sulla base del seguente regolamento:

1. Il liquidatore riceve le offerte irrevocabili d'acquisto, a partire dal prezzo base sopra indicato.
2. Le offerte irrevocabili dovranno avere ad oggetto tutti i beni inclusi nel lotto.
3. Gli interessati sono tenuti a formulare l'offerta irrevocabile di acquisto in forma scritta, indicando generalità dell'offerente, numero di telefono e un indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere le comunicazioni della procedura.
4. Le offerte dovranno pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo della procedura o consegnate a mano allo Studio del Liquidatore Giudiziale Dr. Marco Rossi, in Arezzo Via Monte Falco 38 **entro e non oltre le ore 18,00 del 30 aprile 2019.** Ad esse dovrà essere allegato assegno circolare pari al 10% dell'importo offerto intestato alla procedura "Concordato

Preventivo Lombricoltura Cortonese srl” o bonifico bancario sul conto della procedura: IT62T057043835000000007120.

5. Ognuno, salvo le incompatibilità di legge, è ammesso ad effettuare la manifestazione personalmente o a mezzo di procuratore legale; non sono ammesse proposte per persone da nominare.
6. Il Liquidatore selezionerà le proposte, sulla base del miglior prezzo offerto rispetto a quanto posto a base d'asta e non saranno ritenute valide le offerte inferiori rispetto a quanto posto a base d'asta.
7. In caso di ricevimento di una o più offerte oltre quella già pervenuta, si procederà in **data 2 maggio 2019 alle ore 10,00 presso lo studio del Dr. Marco Rossi, in Arezzo, Via Montefalco n. 38**, alla gara tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta, con rilancio minimo obbligatorio pari all'importo di euro 100,00 (cento euro) da formalizzarsi entro tre (3) minuti dal precedente rialzo.
8. Ove nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara, il lotto sarà aggiudicato all'offerta più alta, ovvero nell'ipotesi in cui siano state presentate più offerte uguali e valide, all'offerta depositata per prima.
9. Trascorsi i termini di cui all'art. 108 l.fall. il liquidatore convocherà l'aggiudicatario, al quale sarà assegnato un termine di sette giorni, per la formalizzazione della vendita. Contestualmente l'aggiudicatario provvederà al versamento del saldo prezzo oltre al pagamento dell'IVA se dovuta. Il saldo prezzo dovrà essere versato nelle mani del Liquidatore presso il suo studio, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati a “Concordato Preventivo Lombricoltura Cortonese srl” o tramite bonifico bancario sul conto della procedura: IT62T057043835000000007120.
10. Ai sensi dell'art. 108 co. 1.fall., il Giudice Delegato ha il potere di sospendere o comunque impedire il perfezionamento della vendita.
11. La vendita avverrà senza garanzia di vizi e nello stato di fatto in cui i beni si trovano all'atto del trasferimento. A tal fine gli interessati avranno la possibilità di visionare i beni anche prima della formulazione della manifestazione di interesse. In tal caso

saranno tenuti ad inviare la richiesta via posta certificata all'indirizzo della procedura [cpo18.2011arezzo@pecfallimenti.it](mailto:cpo18.2011arezzo@pecfallimenti.it). Il Liquidatore provvederà a fissare un appuntamento finalizzato alla visione o per ulteriori ed eventuali chiarimenti.

12. Il ritiro dei beni dovrà essere ultimato entro il termine massimo di 10 giorni dal giorno della aggiudicazione e potrà iniziare solo dopo la definitiva aggiudicazione dei beni e l'integrale pagamento del prezzo. L'acquirente dovrà provvedervi a propria cura e spese. Eventuali ritardi comporteranno l'addebito di una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.
13. Una volta effettuata la vendita, la procedura autorizzerà gli altri partecipanti al ritiro di proposta e cauzione.
14. Laddove, invece, la procedura dovesse ritenere che per tutti o alcuni dei beni, le offerte giunte non siano soddisfacenti provvederà a comunicare via mail ai vari offerenti il mancato esito delle proposte invitandoli al ritiro degli assegni.
15. Condizione di validità della proposta è che con la stessa il proponente assuma l'impegno di curare, a proprie spese, il trasporto dei beni dai luoghi in cui gli stessi sono attualmente depositati. L'assunzione di tale obbligo deve avvenire in maniera tale da sollevare la procedura dal sostenimento di qualsiasi costo e senza richiedere che la stessa svolga alcuna attività in merito.

Arezzo, 20 marzo 2019

Il Liquidatore Giudiziale

- Dott. Marco Rossi -

